

L'evoluzione parte dalla specializzazione

di Beatrice Guarnieri

ARTIGIANALITÀ, AFFIDABILITÀ E INNOVAZIONE CONTRADDISTINGUONO DA 60 ANNI SINA LUIGI, AZIENDA ORMAI LEADER NEL SETTORE DELLA TORNERIA AUTOMATICA DI PRECISIONE. L'AMMINISTRATRICE UNICA FIORELLA SINA CI RACCONTA COME PROFESSIONALITÀ E ACCURATEZZA ACCOMPAGNINO OGNI FASE, DALL'ORDINE ALLA CONSEGNA

La torneria automatica è un metodo complesso e dettagliato per creare parti e componenti personalizzati utilizzando un apposito strumento chiamato tornio. Basata su una delle macchine utensili più antiche del mondo, la tornitura nella sua forma tradizionale risale all'antico Egitto. «Attraverso la moderna tecnologia e operatori qualificati - afferma Fiorella Sina, amministratrice della Sina Luigi Srl - oggi è possibile creare un componente nei minimi dettagli utilizzando un tornio, con tolleranze minime e una vasta gamma di forme. Sina Luigi Torneria automatica è stata fondata come ditta artigiana nel 1960 da mio padre Luigi, che nutriva una forte passione per la meccanica di precisione. Inizii con 5 macchine monomandrino (2 Strohm e 3 Bechler) ad occuparsi della produzione di particolari meccanici su disegno del cliente. Nel 1969, l'azienda ha introdotto i primi macchinari multimandrino, per la precisione a 6 mandrini. Nel 1967 si è trasferita nella sede odierna, occupando un capannone di metratura più ampia, che verrà ulteriormente ampliato nel corso degli anni successivi acquistando e integrando nuovi spazi fino a raggiungere circa 1200 mq. Nel 1987 la Sina Luigi diventa Srl».

Quali cambiamenti ha portato il passaggio generazionale all'interno dell'azienda?

«Alla fine del 2019, quando ancora nessuno poteva immaginare gli sconvolgimenti apportati dalla pandemia solo pochi mesi dopo, il timone dell'azienda è passato nelle mie mani. Ho cercato di continuare la stessa filosofia aziendale di mio padre e sono rimasta fedele all'artigianalità del prodotto e del processo, puntando anche sull'innovazione tecnologica. L'artigianalità nata con la nostra torneria è stata portata avanti con grande cura, una peculiarità che ci permette di fornire al cliente prodotti su misura, soddisfacendo ogni sua esigenza.



Siamo in grado di accogliere qualsiasi specifica tecnica del cliente e dare forma al suo progetto. Inoltre, grazie alla professionalità e alla dedizione del nostro team, possiamo garantire prodotti di massima affidabilità e qualità, rimanendo sempre al passo con le nuove esigenze del mercato. Quest'anno riacquisiremo la certificazione Iso 9001».

Quali sono le vostre aree di attività?

«La scelta di mio padre di non limitare la produzione a un'unica area di attività, nonostante fossero anni in cui l'automotive soprattutto nel Torinese faceva da padrone e sembrava un settore intramontabile, si è rivelata vincente. Mio padre cercò di diversificare il più possibile la clientela spaziando dalla telefonia all'elettronica

fine, dal settore civile ai ricambi per l'industria del mobile. Direzione dettata sicuramente da una chiara intuizione economica, ma anche dal desiderio di sfruttare al massimo le potenzialità dei macchinari e l'abilità di eseguire particolari anche complessi con estrema precisione. Una passione che inoltre ci ha spinti a rimanere fedeli negli anni non solo al prodotto ma all'intero processo produttivo. Ci sono due tipi di plurimandrino, quelli a controllo numerico che si programmano attraverso un'interfaccia computerizzata, e quelli come i nostri che sono plurimandrino classici che non si programmano, ma si montano inserendo all'interno una serie di attrezzature studiate per tirare fuori il pezzo così come da disegno. È un lavoro di grande precisione, che richiede personale veramente specializzato. I tempi di montaggio sono più lenti, ma i tempi di lavorazione sono sensibilmente più veloci. Quello che affascinava mio padre, e che ha tramandato a me, è proprio questo aspetto artigianale del nostro lavoro, che non utilizza tecnologia informatica ma la testa e le mani».

Come è formato il vostro parco macchine?

«L'azienda oggi si avvale di 15 torni plurimandrino di marca Gildemeister, rinomata per l'alto livello di precisione che possono raggiungere le

sue lavorazioni, con passaggio barra da 5 mm a 25 mm. Ogni plurimandrino può produrre quotidianamente dai 200 ai 1000 particolari, a seconda delle specifiche tecniche di ciascuno e del materiale utilizzato (acciaio, inox, ottone, alluminio). L'ultimo acquisto in casa Sina è un impianto di lavaggio sottovuoto ad alcool modificato Ifp modello KP.HMA 100 per consegnare ai clienti particolari

Sina Luigi ha sede a Torino - www.sinasrl.it



perfettamente puliti da ogni residuo di lavorazione».

Come si immagina il futuro?

«Credo che ogni imprenditore, soprattutto negli ultimi anni, si senta porre questa domanda dai dipendenti, giustamente in pensiero per le loro carriere. Posso tranquillamente affermare che noi siamo in grado di prevedere anche la minima tolleranza di ogni particolare meccanico che produciamo, ma non siamo in grado di prevedere il futuro. Non abbiamo previsioni, ma di sicuro abbiamo l'intenzione di proseguire il cammino iniziato e tracciato da mio padre oltre 60 anni fa, per non perdere, anzi per incrementare al meglio delle nostre possibilità il patrimonio di conoscenza, amore per l'artigianalità e la produzione di precisione restando quello che siamo sempre stati, pur tra alti e bassi, come ogni azienda di lunga storia, un piccolo gioiello nell'ambito della torneria meccanica di precisione».

KP 100 HMA

L'ultimo acquisto in casa Sina è una macchina ideale per le applicazioni più impegnative. La linea KP. HMA è in grado di soddisfare le richieste di elevata produttività e l'eliminazione di grandi quantitativi di contaminante. Grazie al ciclo di trattamento con alcool modificato interamente sottovuoto fino a 1 millibar e alla ricca dotazione di serie opzionale, la linea KP. HMA esprime il massimo che la tecnologia per la finitura di metalli possa esprimere. La lavatrice KP. HMA può modificare la sua configurazione nel tempo grazie alla sua modularità strutturale, può integrare il terzo serbatoio per i liquidi di lavaggio superfici, un gruppo per l'applicazione dell'agente protettivo, gruppi filtrazione supplementare e uno o più generatori con relativi trasduttori ultrasuoni.